

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 17 novembre	7.30	++Per le anime del Purgatorio
Martedì 18 novembre Ded. Basiliche SS Pietro e Paolo	7.30 15.00	++Sovran Odilia e Tolusso Ottorino +Gabriella e fam. Truant S.Messa Presso Centro Anziani
Mercoledì 19 novembre	7.30	++ Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina
Giovedì 20 novembre	7.30	++Per i def.ti di persona devota
Venerdì 21 novembre Presentazione B.V.Maria	7.30	++Per le anime del Purgatorio +Pittaro Fiore
Sabato 22 novembre S.Cecilia	19.30	+Bortolon Teodora +Rosato Angelo
Domenica 23 novembre Cristo Re	7.30 10.00	++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia +Gri Gabriele ++Partenio Giovanni, Angelina, Romano e Pasqua

**DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV
PER LA IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI**

I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, bensì i fratelli e le sorelle più amati, perché ognuno di loro, con la sua esistenza e anche con le parole e la sapienza di cui è portatore, provoca a toccare con mano la verità del Vangelo. Perciò la *Giornata Mondiale dei Poveri* intende ricordare alle nostre comunità che i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale. Non solo del suo aspetto caritativo, ma ugualmente di ciò che la Chiesa celebra e annuncia. Dio ha assunto la loro povertà per renderci ricchi attraverso le loro voci, le loro storie, i loro volti. Tutte le forme di povertà, nessuna esclusa, sono una chiamata a vivere con concretezza il Vangelo e a offrire segni efficaci di speranza.

Il Mantello di San Martino



Mantello 417
Domenica 16 novembre '25
XXXIII Domenica T.O
Anno C-I del Salterio

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita

Dal Vangelo secondo Luca Lc 21,15-19

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Dalla II lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi 2Ts 3,7-12

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi. Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Dal libro del profeta Malachia MI 3,19-20

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno.

Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia

"II" fine del mondo

Dov'è la buona notizia in questo Vangelo di catastrofi, apocalittico ed estremo? Siamo davanti al racconto di ciò che è accaduto in ogni tempo, e che oggi si ripete: guerre ovunque, violenza, arroganza, aria acqua terra avvelenati. Siamo sul crinale ripido della storia, in equilibrio alla ricerca di una traccia: da un lato il versante oscuro della violenza; dall'altro la tenerezza che salva, una terra di pace dove "neppure un capello" andrà perduto. E capiamo che il vangelo non parla della fine del mondo, ma del mistero del mondo; non la fine, ma il fine del nostro mondo.

Dobbiamo ascoltare il ritmo e il respiro ultimo di queste parole:

1 - quando sentirete parlare di guerre, non vi spaventate, non è la fine;

2 - sarete traditi e uccisi, ma nemmeno un vostro capello andrà perduto;

3 - vi saranno segni nel sole, nella luna, nelle stelle: ma voi alzate il capo, perché la liberazione è vicina.

Ad ogni descrizione di dolore segue un punto di rottura, e tutto cambia. Il niente dei capelli usato da Gesù per dire che qualcuno ti vuole bene fibra dopo fibra, che nulla è insignificante per chi ti ama. Salvare vuol dire conservare. E il credente sa che, per la Risurrezione di Cristo, non va perduto nessun frammento d'uomo; nessun atto d'amore, nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza.

Seminare e attendere, vegliando sulla vita che nasce. E perseverare, andando fino in fondo a un'idea, a un'intuizione, a un servizio, e sfociando così nella verità della vita: ogni atto umano totale ti avvicina all'assoluto di Dio.

Mi rimane scolpita l'ultima riga: Ma voi, risollevatevi. Quel "ma" è come una resistenza, un'opposizione a tutto ciò che sembra vincere. **In piedi, a testa alta, occhi al cielo, liberi e profondi: così vede i discepoli il vangelo.** Verranno giorni nei quali non sarà lasciata pietra su pietra. Non c'è nessuna cosa terrena che sia eterna. Ma l'uomo sì, è eterno. È meglio che tutto crolli, comprese le chiese più belle, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo. **Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra?**

Sì. Io credo di sì. Non dice: troverà ancora parrocchie, unità pastorali, Diocesi, ma fede. Troverà quelli che credono che l'amore e la bellezza sono più forti della cattiveria, che la giustizia è più sana del potere. Quelli che credono che, nonostante tutte le smentite, questa storia non finirà nel caos o nel nulla, ma in un abbraccio. Un abbraccio che ha nome 'Dio' Ermes Ronchi

In Parrocchia

-Domenica 16-novembre all'uscita dalla chiesa dopo le Messe, raccolta di beneficenza a favore della cooperativa "Il Noce" con la vendita delle "noci"

-lunedì 17 novembre ore 20.30 in canonica si riunisce il **Consiglio Pastorale**

- martedì 18 novembre verrà celebrata una **S.Messa presso il Centro Anziani ore 15.00.** Sono invitati tutti a partecipare

--mercoledì 19 novembre ore 20.45 in canonica, II incontro di formazione proposto dagli adulti di AC. Lettura, meditazione e preghiera sul brano di At 26,4-18

--Percorso di confronto attivo rivolto a genitori, insegnanti, allenatori, coach, adulti.. **"costruire relazioni generative" mercoledì 19 novembre** 20.00 -22.00 in oratorio Arzene. Con **Don Dario Donei**

-giovedì 20 novembre ore 20.45 in canonica si riunisce il **consiglio Parrocchiale di Azione Cattolica**

-In chiesa continua la raccolta per il **Progetto Gemma**

- per la **missione in India di Padre Pascali, in memoria di Vilma Lenardon sono stati offerti 500 euro. Grazie di cuore**

-Alla COOP c'è il carrello per **raccolta generi alimentari** rif. Suor Arcangela. offerte per ricordare Vilma Lenardon

-martedì 18 novembre ore 20.30 parrocchia S.Mauro a Maniago, **veglia di preghiera per le Vittime di abusi.** Presieduta da don Roberto Tondato

Collaborazione con il comune

-sabato 15 e dom. 16 ore 15-20 presso la sala consiliare è ancora possibile visitare la **MOSTRA FERRUCCIO LENARDON-** disegni e pitture di Ferruccio Lenardon.

domenica 16 novembre "18°Marcia di S.Martino", evento ludico a passo libero 5-10-15Km. Partenza ore 8.00 dal parco comunale

-Domenica 23 novembre alle 17.30 in sala consiliare **«Di Pensieri in Parole» valore e rivoluzione dalle e nelle voci delle nostre donne.** Per non dimenticare : **Giannina Moretti (maestra Genia),** Tina Bassi, Bruna Sizia, Laura Conti, Tina Anselmi. **Interviene Cindy Querin** commissaria Regionale pari opportunità.

-E' attivo in comune lo **"sportello delle fragilità"** servizio gratuito per tutta la popolazione e caregiver. **Per info e appuntamenti tel. 3339430815**